

COMUNICATO STAMPA

Riunione plenaria degli organi di governo in Sudafrica

Baralle e Giacca riconfermati alla direzione dell'ICGEB

Nel 2009 importanti iniziative di ricerca e di cooperazione internazionale

Si sono svolte quest'anno in Sudafrica le assemblee generali degli organi di governo del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (ICGEB). Dal 24 al 28 novembre, infatti, il Consiglio Scientifico e il Consiglio dei Governatori si sono riuniti a Città del Capo, convocati per la prima volta nella sede della nuova terza Componente dell'ICGEB, che da un anno si affianca a quelle storiche di Trieste e New Delhi. Importanti le novità all'ordine del giorno di queste due assemblee plenarie. Durante le prime due giornate di lavori, il Consiglio Scientifico, che vanta al suo interno i premi Nobel Timothy Hunt e Richard J. Roberts, ha innanzitutto confermato la nomina di Francisco E. Baralle e di Mauro Giacca rispettivamente alle cariche di Direttore Generale e di Direttore della Componente di Trieste per un ulteriore quinquennio, confermando quindi l'apprezzamento per le attività scientifiche ed istituzionali condotte dall'ICGEB durante il loro presente mandato. Il Consiglio Scientifico ha quindi esaminato in dettaglio i progetti di ricerca svolti dalla sede Africana durante il suo primo anno di attività, valutando in maniera estremamente positiva le numerose iniziative previste per la formazione, la biosicurezza e le collaborazioni internazionali con gli altri Paesi sub-sahariani. Il Consiglio dei Governatori (Board of Governors), l'organismo sovrano costituito dai rappresentanti di tutti i Paesi che sostengono le attività dell'ICGEB e che ne governano le attività, è stato quindi aperto dal Ministro del Sudafrica della Scienza e della Tecnologia Mosibudi Mangena ed ha proseguito il suo lavoro sotto la presidenza dell'egiziano Hamdy Abdel Aziz Moursy. Numerose le deliberazioni prese: tra queste, è stato sancito l'ingresso ufficiale tra i Paesi Membri dell'ICGEB di Malesia, Libia e Burundi, che porteranno quindi a 59 le nazioni che sostengono le attività del Centro ed è stato ribadito l'impegno relativo all'utilizzo sicuro delle biotecnologie alimentari nei Paesi in via di sviluppo. Grande apprezzamento è stato espresso per l'ottenimento, nel 2008, di un finanziamento complessivo di oltre 6 milioni di Euro dalla prestigiosa Bill and Melinda Gates Foundation per lo sviluppo di un vaccino contro la malaria a New Delhi e per la formazione dei ricercatori nel campo della biosicurezza delle biotecnologie agrarie a Trieste. Infine, è stato approvato l'accordo raggiunto con il Governo dell'Argentina per l'apertura di un laboratorio ICGEB all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Buenos Aires.